

UNIPROF SRL – Società Tra Professionisti ♦ Iscrizione Albo MB n. 007 ♦ Capitale Sociale: euro 15.500 i.v. ♦ www.uniprof.eu
SEDE: Via Milano 147, 20832 Desio (MB) - TEL: 0362 308053 - FAX 0362 620155 - PEC: uniprofsrl@legalmail.it

**CORREZIONE
ERRORE
CONTABILE
RILEVANTE**

- L'Agenzia delle Entrate, rispondendo all'interpello n. 89/2026, ha precisato che quando l'errore è rilevante, ossia comporta la sistemazione non a conto economico ma a livello di patrimonio netto, la correzione deve avvenire tramite la dichiarazione integrativa, in base al nuovo regime introdotto dai bilanci 2025 con il D.Lgs. 192/2025.

**DISTRIBUZIONE
NON
PROPORZIONALE
DI UTILI AI SOCI**

- L'Agenzia delle Entrate, con risposta all'interpello n. 90/2026, ha chiarito che la distribuzione non proporzionale di utili trova la propria causa negoziale nella volontà di soddisfare i bisogni finanziari di uno dei soci. Di conseguenza, le somme ottenute dal socio che riceve utili in misura proporzionalmente superiore alla quota di partecipazione al capitale sociale devono essere qualificate come dividendi per la quota parte corrispondente agli utili spettanti in proporzione e come sopravvenienza attiva, di cui all'art. 88, c. 3, lett. b) del Tuir, per la restante parte che eccede il diritto di partecipazione. Quest'ultima deve concorrere alla formazione del reddito tassabile del socio per la totalità del suo importo.
- Nei confronti dei soci che ricevono utili in misura inferiore alla rispettiva partecipazione rilevano solo i dividendi deliberati, che, in presenza dei presupposti, concorrono al reddito imponibile nella misura del 5%, ai sensi dell'art. 89, c. 2 del Tuir.

**PROVE PER
L'ESTERO-
VESTIZIONE**

- La Cassazione, con la sentenza n. 7694/2026, ha affermato che, per accertare l'esteroinvestizione, non è sufficiente dimostrare l'esistenza di un vantaggio fiscale o la presenza di un'influenza gestionale dall'Italia.
- Al contrario l'Amministrazione Finanziaria deve provare che la società estera costituisce una "costruzione di puro artificio", priva di effettiva sostanza economica e creata al solo scopo di eludere l'imposizione nazionale.

**ESENZIONE IMU
PER TERRENI
AGRICOLI**

- Il Dipartimento delle Finanze del Mef, nella risoluzione n.1/DF/2026, ha precisato che, per individuare i Comuni in cui i terreni saranno esenti dall'Imu in quanto ubicati in zone montane, si terrà conto dell'elenco allegato alla circolare n. 9/1993 e non dello schema di regolamento che ha riclassificato i Comuni montani in attuazione della L. 12.09.2025, n. 131.

**CONTRIBUTI 2026
CASSA DOTTORI
COMMERCIALISTI
ANCHE CON F24**

- L'Agenzia delle Entrate, con la risoluzione 1.04.2026, n. 13/E, ha istituito la causale E150 che, dal 4.05.2026, consente il servizio di versamento tramite F24 dei contributi previdenziali e assistenziali, delle sanzioni e degli interessi spettanti alla Cassa nazionale di previdenza e assistenza dei dottori commercialisti.
- La Cassa Dottori potrà ampliare dal 1.06.2026 le modalità di versamento dei contributi previdenziali per il pagamento dei minimi e delle eccedenze contributive relative al 2026, in aggiunta alle modalità dell'addebito diretto Sdd, PagoPA e Mav.

**DELEGA PER LE
PRATICHE DI
ENTI E
ASSOCIAZIONI
NON PROFIT**

- Con il D.M. Lavoro 13.01.2026, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 20.03.2026, n. 66, dal 9.04.2026 una o più persone di fiducia, non necessariamente iscritte a un albo professionale, potranno, dietro delega, accedere al Registro unico del Terzo settore per conto del rappresentante legale dell'associazione o fondazione non profit.
- La delega potrà essere di 2 tipi (delega alla compilazione e invio e delega alla compilazione, sottoscrizione e invio) e potrà avere a oggetto istanze di iscrizione, variazione, cancellazione, accreditamento al 5 per mille e deposito dei bilanci. La delega è conferibile e revocabile online tramite il portale, che genera automaticamente il documento allegandolo alla pratica.

UNIPROF SRL – Società Tra Professionisti ♦ Iscrizione Albo MB n. 007 ♦ Capitale Sociale: euro 15.500 i.v. ♦ www.uniprof.eu
SEDE: Via Milano 147, 20832 Desio (MB) - TEL: 0362 308053 - FAX 0362 620155 - PEC: uniprofsrl@legalmail.it

**VERIFICA
PREVENTIVA
REGOLARITÀ
CONTRIBUTIVA
PER PAGAMENTI
DELLA P.A.**

- Decorre dal 15.06.2026, per i pagamenti della pubblica Amministrazione, anche sotto € 5.000, l'obbligo di verifica preventiva della regolarità fiscale e contributiva nei confronti dei lavoratori autonomi destinatari delle somme, come previsto dal nuovo c. 1-ter dell'art. 48-bis D.P.R. 29.09.1973 n. 602, introdotto dalla L. 30.12.2025 n. 199.
- Con circolare 17.03.2026 prot. 0056561.U il Ministero della Giustizia ha fornito chiarimenti, specificando che non si applica più una sospensione del pagamento in favore del beneficiario, ma un meccanismo di scomputo immediato del compenso dovuto, con la verifica che vale anche sotto € 5.000. Le nuove disposizioni si applicano a tutti i pagamenti, di qualsiasi importo, da eseguire a partire dal 15.06.2026, indipendentemente dalla data di acquisizione dei documenti contabili o dal fatto che le prestazioni professionali siano riferibili a periodi precedenti.

**AGGIORNAMENTO
ISA 2025**

- È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il D.M. Economia 31.03.2026, che aggiorna 85 indici sintetici di affidabilità per il periodo d'imposta 2025, relativi ad attività economiche dei comparti delle manifatture, dei servizi, del commercio e delle attività professionali.

**RESPONSABILITÀ
DEL
PROFESSIONISTA
PER VISTO
LEGGERO**

- La Corte di Cassazione, con l'ordinanza 9.04.2026, n. 8845, ha confermato che il rilascio del visto leggero da parte del commercialista non è atto meramente formale, ma implica un obbligo di verifica sostanziale. Il professionista, agendo con la diligenza qualificata richiesta dalla sua attività, deve accertare l'effettiva esistenza del dato esposto in dichiarazione (credito d'imposta) e non solo la sua corrispondenza documentale.
- La violazione di tale obbligo attraverso il rilascio di visto falso, che attesta un credito inesistente, comporta la responsabilità solidale del professionista per il tributo evaso, in quanto la sua condotta concorre causalmente alla realizzazione della violazione.

**OCCULTAMENTO
DELLE
SCRITTURE
CONTABILI CON
DATI IN
POSSESSO DEL
FISCO**

- Secondo la Cassazione penale (sentenza n. 11296/2026), quando l'occultamento delle scritture contabili è parziale è necessario dimostrare che la condotta del legale rappresentante della società abbia comunque reso impossibile ricostruire il reddito riferibile all'azienda per poterlo condannare. Di conseguenza, la condanna può essere evitata se il Fisco è già in possesso degli elementi conoscitivi per provvedere a ricostruire il reddito riferibile all'azienda.

**TERMINE DI
PERMANENZA
NELLA SEDE
DEL
CONTRIBUENTE
PER VERIFICHE**

- La Cassazione, nella sentenza n. 1749/2026, ha affermato che la violazione del termine di permanenza presso la sede del contribuente stabilito dalla norma, mancandone una previsione legislativa specifica, non comporta l'invalidità dell'avviso di accertamento né l'inutilizzabilità delle prove raccolte.
- Tale termine si riferisce ai giorni di effettiva attività lavorativa svolta e non è condizionato dalla tipologia dei contribuenti.

**SOCIETÀ DI
FATTO
"OCCULTA"**

- La Cassazione, nell'ordinanza n. 10480/2026, ha stabilito che, anche se a svolgere l'attività è, sulla carta, l'imprenditore individuale, la società di fatto non riconoscibile dai terzi si configura quando ci sono soci che non spendono il nome nell'attività, ma ne condividono comunque il rischio; ad esempio, prestando garanzie alle banche o fornendo in comodato l'immobile per svolgere l'attività d'impresa.
- Pesano dunque i conferimenti che formano un patrimonio comune, sottratto alla disponibilità dei singoli partecipi e alle azioni esecutive dei loro creditori personali, che dà solidità alla decisione di condividere il rischio.

**CRAM DOWN
FISCALE SENZA
MERITEVOLEZZA
DEL DEBITORE**

- La Corte di Cassazione, con l'ordinanza 23.04.2026, n. 10723, respingendo il ricorso dell'Agenzia delle Entrate, ha stabilito che nel concordato preventivo liquidatorio, ai fini dell'omologazione forzata della transazione fiscale, rileva solo la convenienza della proposta rispetto all'alternativa della liquidazione giudiziale e non la meritevolezza dell'impresa debitrice.

**PRECISAZIONI
SULL'IPER-
AMMORTAMENTO**

- Il capo dipartimento per le politiche per le imprese presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, durante un webinar organizzato da Confindustria, ha chiarito che le imprese che hanno fatto domanda nel 2025 per il credito d'imposta sui beni con caratteristiche 4.0, ma senza aver terminato la procedura, potranno optare per l'iperammortamento se l'investimento è stato completato dopo il 1.01.2026.
- Infatti, in questo caso, non essendo stato fruito credito d'imposta, non sussiste il divieto di doppio sostegno.

UNIPROF SRL – Società Tra Professionisti ♦ Iscrizione Albo MB n. 007 ♦ Capitale Sociale: euro 15.500 i.v. ♦ www.uniprof.eu
SEDE: Via Milano 147, 20832 Desio (MB) - TEL: 0362 308053 - FAX 0362 620155 - PEC: uniprfsrl@legalmail.it

**TABELLA UNICA
NAZIONALE PER
LE
MACROLESIONI**

- Inoltre, è stato precisato che, per gli investimenti in fonti di energia rinnovabile, l'eliminazione del vincolo territoriale "Made in EU", è valida solo per i beni strumentali previsti negli allegati IV e V, non per i pannelli fotovoltaici per i quali resta tale vincolo.
- La Corte di Cassazione, con la sentenza 7.04.2026, n. 8630/2026 della Terza sezione civile, ha stabilito che la Tabella unica nazionale (Tun) si applica per il calcolo dei risarcimenti dei danni non patrimoniali da macrolesioni (invalidità comprese tra 10% e 100%) non solo in ambito di circolazione stradale e di Rc sanitaria, come previsto dal testo di legge, ma anche per gli eventi lesivi precedenti il 5.03.2025, data di entrata in vigore del D.P.R. 12/2025.